



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**Repertorio n. 2916
Del 10/10/2018**

**PROGRAMMA OPERATIVO CALABRIA 2014/2020
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
ASSE 6 AZIONE 6.3.1**

CONVENZIONE

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA
E
COMUNE DI SERRASTRETTA**

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA:

“COMPLETAMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI E REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITÀ MIGLIUSO, NOCELLE, SAN MICHELE, SERRE, SOVERATO, VITERALE E ACCARIA-FERRETTI. POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DELLE LOCALITÀ ACCARIA IMMACOLATA, ACCARIA ROSARIO, COSTA CANCELLO 2, CANCELLO-TIMPA E ANGOLI DEL COMUNE DI SERRASTRETTA (CZ)”.

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PREMESSE

Le Parti, come di seguito definite, conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17.8.2015, che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Calabria;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- Direttiva 91/271/CE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- D.lgs 152/2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- D.lgs 50/2016, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con Deliberazione della Giunta della Regione Calabria n. 34 dell'8.2.2018 è stato approvato il "Programma degli interventi nel settore della depurazione" per la messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CE;
- all'esito della valutazione di coerenza degli interventi di cui all'elenco "Interventi da sottoporre a verifica di coerenza POR 2014/2020", allegato alla suindicata Deliberazione n. 34/2018, effettuata dalla Commissione nominata con DDG n. 7960 del 20.7.2018, il Dipartimento Presidenza ha formulato l'elenco delle operazioni da finanziare a valere sulle risorse del PO Calabria FESR FSE 2014-2020 - Asse 6 "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", Obiettivo Specifico 6.3



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

“Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto”, Azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” -, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, quantificate in € 49.419.383,23;

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 10690 del 01.10.2018 è stato approvato il suindicato elenco delle operazioni a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili”, con relativo impegno di spesa;
- fra dette operazioni risulta ricompreso il progetto (di seguito denominato anche “l’operazione”) oggetto della presente Convenzione, ammesso a finanziamento sul PO FESR FSE 2014-2020, Asse 6 Obiettivo Specifico 6.3 Azione 6.3.1 - Codice SIURP 217776, CUP E43H15000000006 Titolo operazione” *Completamento dei collettori fognari e realizzazione di nuovi impianti di depurazione nelle località Migliuso, Nocelle, San Michele, Serre, Soverato, Viterale e Accaria-Ferretti. Potenziamento degli impianti delle località Accaria Immacolata, Accaria Rosario, Costa Cannello 2, Cannello-Timpa e Angoli del comune di Serrastretta (CZ)*” per un contributo complessivo pari ad euro **2.106.000,00** ;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell’operazione è l’ing. Falvo Valentino, responsabile del settore Tecnico del Comune di Serrastretta;
- con comunicazione n. 49944 del 12.02.2018 la Regione Calabria ha notificato al Beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento dell’operazione;

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra

il **Beneficiario** del contributo, Comune di Serrastretta, rappresentato dal sindaco **Felice Maria Molinaro**, nato a Catanzaro il 17/07/1975 domiciliato presso la sede comunale in Via Municipio, 1, Serrastretta (CZ), P.Iva: 03644600409, (di seguito denominato anche “il Beneficiario”),

e

la **Regione Calabria, Dipartimento “Presidenza”** (di seguito anche “Regione Calabria”) Codice Fiscale/Partiva I.V.A.: 02205340793, giusto provvedimento di concessione del contributo con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 10690 del 01.10.2018 rappresentata dall’Ing. Domenico PALLARIA, nato a Curinga Prov. (CZ) il 12 gennaio 1959, il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede dello stesso Dipartimento Presidenza, in Catanzaro.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente atto è il finanziamento pubblico a carico delle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1, concesso per la realizzazione dell’operazione denominata” *Completamento dei collettori fognari e realizzazione di nuovi impianti di depurazione nelle località Migliuso, Nocelle, San Michele, Serre, Soverato, Viterale e Accaria-Ferretti. Potenziamento degli impianti delle località Accaria Immacolata, Accaria Rosario, Costa Cannello 2, Cannello-Timpa e Angoli del comune di Serrastretta (CZ)*”.
 2. L’importo massimo ammesso a finanziamento ammonta ad € **2.106.000,00** (duemilionicentoseimila/00).
- Tale importo fa riferimento alla “Scheda intervento” – cod.124, redatta dalla Regione Calabria (cfr. tecnici della task force DDG n. 5835 del 5.6.2017 e n. 6001 del 7.6.2017), condivisa dal Beneficiario e allegata al presente atto.
3. La Regione Calabria rideterminerà, comunque, il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d’asta, a seguito dell’espletamento delle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del Beneficiario, e quelle di cui all’art. 61 del Reg. 1303/2013.

ART. 2 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

- La presente Convenzione è valida fino alla data del 30/06/2022 . Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione riportato di seguito.
- Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il Beneficiario si impegna a:
 - predisporre ed approvare il livello di progettazione definitivo (in caso di appalto integrato)/esecutivo entro il termine di mesi sei (6) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione;
 - per i successivi step, riferirsi ai punti b) o c).
- A prescindere dal rispetto dei termini massimi di svolgimento delle procedure propedeutiche all'avvio dei lavori indicate al precedente comma è di seguito indicato il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione che il Beneficiario si impegna a rispettare:

Conferimento incarico di progettazioni e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)	Redazione e approvazione progettazione esecutiva	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Entro il 31/12/2018	Entro il 30/06/2019	Entro il 30/06/2019	Entro il 31/12/2019	Entro il 31/12/2020	Entro il 30/06/2021	Entro il 30/06/2022	48

- La tempistica massima concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pertanto pari a mesi 48 (quarantotto) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.
- La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al comma 2 ed al comma 3 del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente convenzione.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente Convenzione il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

- Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare la normativa in materia di aiuti di stato;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- d) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare la normativa in materia di Ambiente (Es. D.lgs 152/2006) e con particolare riguardo al campo di applicazione della normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di incidenza (Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000), nonché della normativa in materia di Criteri Minimi Ambientali (CAM);
- e) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- f) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- g) comunicare, appena disponibile, ovvero all'atto dell'approvazione del primo livello utile di progettazione, l'esito dell'applicazione dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento), ai fini dell'espletamento delle verifiche di cui alla circolare dell'AdG prot. 62894 del 21.2.2018;
- h) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture, ovvero approvare e trasmettere il quadro economico a seguito di gara, al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
- i) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- j) a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel precedente art. 2 - trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo;
- k) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- l) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- m) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- n) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- o) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- p) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al "Programma degli interventi nel settore della depurazione" , entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- q) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- r) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- s) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- t) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - u) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il Beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - v) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013, a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
 - b) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - b) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - c) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - d) fornire, con la periodicità prevista dal presente atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il Beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/201 nonchè da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ART. 4 - OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria:

- sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo;
- fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi;
- fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalla presente Convenzione e dai regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei fondi, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'art. 6 della presente Convenzione, il contributo di euro **2.106.000,00** (duemilionicentoseiimila/00).

2. Il primo livello di progettazione disponibile sarà sottoposto a verifica da parte della Regione, in relazione al superamento dei deficit infrastrutturali per la messa a norma dell'agglomerato ai sensi della Direttiva 91/271/CE, concernente il corretto trattamento dei reflui urbani.

3. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso al "Programma degli interventi nel settore della depurazione", nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente Convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. L'erogazione del contributo è effettuata mediante l'adozione di provvedimenti di liquidazione adottati dal dirigente del Settore regionale competente per materia.

5. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il Beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo. Ai fini della presente Convenzione risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo) approvato dalla stazione appaltante, ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa con il POR che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto.

2. La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

3. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno fare riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario, mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

4. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i."

5. Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.

6. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto Beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto Beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto Beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:
 - una prima anticipazione, pari al 25% dell'importo dell'operazione, all'atto della stipula della Convenzione ;
 - due erogazioni intermedie, corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
 - una rata di saldo, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.
2. L'anticipazione sarà concessa a seguito della sottoscrizione della Convenzione e su richiesta redatta secondo l'Allegato A e risulterà funzionale a garantire copertura finanziaria per le spese connesse alla



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

progettazione, all'anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori e ad ulteriori spese da liquidare in fase di esecuzione dei lavori.

3. Le erogazioni intermedie, in numero pari a due e nella misura massima del 35% cadauna, saranno concesse, su richiesta del Beneficiario, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "Somme a disposizione dell'Amministrazione".
4. L'anticipazione e le erogazioni intermedie saranno corrisposte fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo dell'operazione, ridefinito al netto delle economie conseguite a seguito di gara e delle valutazioni ex. art. 61 del Reg. 1303/2013.
5. Tali erogazioni, ivi compresa quella di saldo, saranno effettuate a conguaglio, ovvero tenendo conto di quanto erogato in anticipazione.
6. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento all'istanza redatta secondo il modello di cui all'allegato B e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali si rilevi, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% della somma delle erogazioni precedenti effettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria.

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo della documentazione da produrre al Dipartimento:

Per tutti i rapporti contrattuali:

- Contratto di appalto/Convenzione professionisti/Ordinativo, ecc...;
- Atti relativi alle modalità di scelta del contraente (impresa esecutrice dei lavori, professionisti, responsabile del procedimento, collaboratori, commissione di gara, commissione di collaudo, espropri, ecc. ...): modalità di affidamento, forme pubblicitarie, ecc....

Per i lavori:

- Verbale di consegna, SAL, Certificati di pagamento, eventuali Verbali di sospensione e ripresa dei lavori e, se conclusi, il Certificato di Ultimazione dei Lavori, il Certificato di Collaudo e l'Atto di approvazione del Certificato di Collaudo.

Per tutte le spese liquidate:

- Atto di approvazione/liquidazione della singola spesa;
- Fatture quietanzate o documenti aventi forza probatoria equivalente;
- Mandato di pagamento.

7. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del 5 % a saldo fa riferimento al modello di cui all'Allegato C. La stessa dovrà comprendere gli allegati e le dichiarazioni indicati nello stesso dai quali emerga, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore all' 80% della somma delle erogazioni precedentieffettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria. Qualora il Beneficiario fosse impossibilitato a liquidare, ovvero ad anticipare con fondi propri le fatture emesse dalle ditte esecutrici dei lavori/fornitori di beni e servizi, e quindi, a rendere evidenza dell'avvenuta quietanza - la liquidazione del saldo in favore del medesimo Beneficiario potrà essere disposta sulla base dei soli titoli di spesa. Il Beneficiario si obbliga successivamente a trasmettere quietanza dell'avvenuto pagamento. In caso di mancata trasmissione della quietanza di pagamento, la Regione avvierà la procedura per il recupero delle somme erogate.
8. Per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo.
9. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 8 - MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, indicando il codice SIURP suindicato, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, può procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del Beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del Responsabile Unico del Procedimento.”

ART. 9 - CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal “Programma degli interventi nel settore della depurazione” e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente atto.

ART. 10 - VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente Convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. . In ogni caso, salvo casi del tutto eccezionali, valutate congiuntamente alla Regione Calabria, non sono ammesse varianti sostanziali.
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai “lavori di perizia” potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. “somme a disposizione”, salvo quanto previsto al comma 1, per varianti sostanziali.
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. “somme a disposizione” rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al Beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
6. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore regionale “Risorse Idriche” entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della Convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
7. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla Convenzione con il Beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ART. 11 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione può procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c) la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - d) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - e) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - f) la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - g) il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente Convenzione;
 - h) la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - i) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - j) laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - k) laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
 - c) garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

- f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Presidenza;
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è l'Ing. Francesco Costantino, Responsabile *pro tempore* del Settore "Risorse Idriche" del Dipartimento Regionale "Presidenza";
- h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria e il Responsabile di Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- i) per la Regione, l'incaricato al trattamento dei dati è il dipendente Ing. Giovanni IOELE, assegnato al Settore "Risorse Idriche" del Dipartimento Regionale "Presidenza".
- j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro.

ART. 14 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

1. Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario
Il Sindaco

Felice Maria Molinaro

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale Dip. Presidenza

Ing. Domenico Pallaria